

La realizzazione

My Home: grande successo in Sicilia

L'Hotel Novecento in pieno centro a Catania, lo "Studio Fotografico 2000" a Ragusa, tre ville residenziali del catanese e il Santuario Madonna delle Grazie a Modica, in provincia di Ragusa: tutti hanno scelto il sistema My Home BTicino.

A cura di Francesco Spoto

Hotel Novecento a Catania

L'Hotel Novecento, tre stelle superiore, sorge in **un antico palazzo nel cuore del centro storico catanese**, tra le caratteristiche e conosciute via San Giuliano e via Vittorio Emanuele. **La costruzione dell'edificio risale al 1890** e presenta una struttura architettonica tipica di quel periodo. L'edificio, fino a poco tempo fa sede dell'amministrazione del teatro Massimo Bellini, **è stato recentemente ristrutturato e riportato al suo stato originario**. L'hotel è gestito dalla società "Katana", costituita da quattro giovani imprenditori - **Filippo Gagliano, Salvatore Guidotto, Laura Guidotto e Tiziana Carameli** - che hanno unito entusiasmo ed esperienza al loro desiderio di creare a Catania una nuova e competitiva struttura ricettiva. A tal fine la società si è impegna-



Qui sopra: Hotel Novecento in via Ventimiglia, centro storico di Catania. **Sotto:** tasca portabadge, per abilitare le camere. **Al centro:** vista di una camera dell'Hotel. **A destra:** sistema SCS interfacciato con il PC dell'hotel, per la visualizzazione delle camere occupate.



ta a rimodernare lo stabile creando al suo interno ambienti arredati con gusto e stile. **La struttura è composta da 14 camere**, dotate di tutti i comfort moderni **e di una deliziosa suite**.

Gestione semplificata grazie al bus di My Home

Le camere dell'Hotel Novecento sono gestite dal sistema My Home BTicino **installato da Nicolò Di Natale, della omonima ditta fornitrice di impianti elettrici, insieme ai suoi due collaboratori Giovanni Palmeri e Daniele Arcidiacono**.

Nel caso specifico dell'Hotel Novecento è stata richiesta la realizzazione di un sistema di gestione semplificata, per condizionare l'alimentazione delle camere solo in caso di occupazione da parte dei clienti.

Descrizione di My Home

L'impianto si compone nel seguente modo: all'esterno di ogni camera vi è una scatola 503E, **contenente un lettore transponder associato ad un mini attuatore** in grado di aprire la porta della camera avvicinando il badge che viene consegnato in fase di registrazione alla reception. Dopo l'ingresso in camera, per attivare l'alimentazione della stessa, il badge deve essere inserito all'interno di una **tasca portabadge e, per mezzo di un'apposita interfaccia, un attuatore** attiverà l'impianto elettrico. Nello stesso tempo, sul PC centrale della reception il logo della camera in oggetto diventa da grigio a giallo, indicando così che la stanza è occupata e opportunamente alimentata.

Per ogni camera sono stati configurati solo tre badge, più sei come passe-partout che consentono al personale di servizio di aprire tutte le camere. Tutto il sistema funziona con un solo alimentatore, al quale



comunque ne è stato aggiunto un secondo previa installazione di un commutatore, per affrontare gli eventuali casi d'emergenza. L'impianto è stato completato con l'aggiunta del **sistema di segnalazione alfanumerica serie Terraneo** per la chiamata dai bagni e dell'impianto videocitofonico con pulsantiera in ottone modello Sfera, serie Terraneo, adatta allo stile volutamente prezioso dell'albergo. Le foto sono state realizzate dallo studio "Fotoeffe" di Francesco Sciacca.

My Home per lo "Studio Fotografico 2000" di Ragusa

La ditta A.E.S. di Ragusa, nella persona di Enzo Ruffino, ha voluto realizzare presso uno studio fotografico **un impianto elettrico utilizzando il sistema My Home**, composto da diffusione sonora, antintrusione e videocontrollo, collegati con il web server e un sistema SCS comandi. Ruffino voleva offrire ai propri clienti, i signori Franco e Fausto Licitra, un sistema tecnologicamente innovativo, per consentire loro di **creare delle scenografie grazie al sistema SCS e alla centralina scenari**. Egli ha previsto, ad esempio, l'apertura di una porta automatizzata, che introduce in una stanza attrezzata per la fotografia dove sono presentati i servizi dello studio.

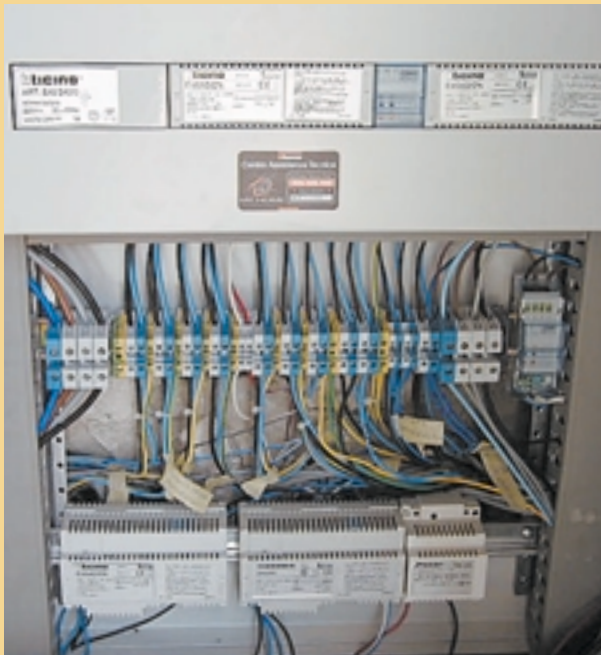
All'apertura della porta automatizzata, un interruttore a raggi infrarossi che normalmente, ad impianto inserito, protegge il negozio da eventuali intrusioni, **grazie ad alcuni attuatori** attiva l'accensione **della diffusione sonora** in sottofondo, **di un gioco di luci e di un monitor televisivo** sul quale il cliente, comodamente seduto su un divano, può cominciare a consultare i vari servizi dello studio fotografico.

Sono state poi inserite delle telecamere, che consentono di controllare il locale da un monitor posto nello studio. Contemporaneamente, il segnale video arriva al Web Server per un controllo anche in remoto.





Qui sopra: facciata dello studio fotografico 2000 a Ragusa. **A destra:** comunicatore telefonico e diffusione sonora, nell'elegante scatola Multibox. **Qui sotto:** quadro elettrico con gli alimentatori necessari, e il marchio che certifica l'impianto My Home. **In basso a destra:** facciata di una villa realizzata con il sistema My Home presso Sant'Agata li Battiati provincia di Catania.



Infine **l'impianto antintrusione, completo in ogni sua parte**, viene inserito per mezzo di un lettore trasponder e nascosto dietro ad una placca in plastica dove è raffigurato il logo del negozio, che si illumina ad impianto attivato. Ruffino, installatore che ha frequentato i corsi My Home BTicino e **che fa parte del Club My Home**, è stato in grado di **attestare la realizzazione dell'impianto My Home** e di **estendere la garanzia di un anno**, a lavoro ultimato, rilasciando relativo certificato al proprietario del negozio, il sig. Franco Licitra. Le foto sono state realizzate dalla ditta "Studio Fotografico 2000".

My Home in tre ville residenziali del catanese

Nei paesi di Tremestieri e di Sant'Agata Li Battiati della provincia di Catania, Giuseppe Caponnetto, con la colla-

borazione di due costruttori, Antonio Ludica e Salvatore Raciti, che hanno deciso di consegnare ai propri clienti **tre ville dotate di sistema My Home, ha installato nelle stesse un impianto a bus integrato di videocitofonia e antintrusione**. Grazie al **sistema My Home di BTicino** è stato possibile soddisfare le esigenze dei clienti, come quella di avere **in un unico apparecchio, "il telefono", più funzionalità** in modo da semplificare la realizzazione di più impianti funzionalmente integrati. Con un semplice **centralino telefonico, un distributore video e, quando necessario**, un espansore, i quali permettono di agevolare considerevolmente il cablaggio negli impianti video, è stato possibile creare, **con un solo apparecchio**: 1) **il telefono** (impianto di telefonia), 2) **il videocitofono** (impianto di videocitofonia), e 3) **l'intercomunicante** (impianto di comunicazione interna). Non solo, **il medesimo apparecchio** è contemporaneamente in grado di pilotare altri carichi domestici come **l'impianto luci, l'impianto di irrigazione, etc.** Sempre in queste tre ville **è stato realizzato un impianto antintrusione completo in tutti i suoi componenti**, la cui centralina è stata alloggiata nell'elegante scatola corrispondente, **serie Multibox**. Molto gradita dall'installatore è stata la possibilità di accedere ad **un'ampia gamma estetica di placche offerte dal catalogo BTicino**. Infatti, inserita all'interno della scatola serie Multibox, è stata installata **la serie Light in quanto più omogenea con il bianco del comunicatore telefonico**, mentre altri componenti sono stati scelti con estetica Living International, in quanto del tutto simili agli apparecchi scelti dal cliente. All'esterno, invece, si è preferito utilizzare i nuovi inseritori della serie Magic TT. **Anche Giuseppe Caponnetto è un installatore iscritto al Club My Home** ed è stato perciò in grado di certificare l'impianto con l'attestato di "impianto My Home" con tanto di numero di matricola ed estensione di garanzia.

Santuario Madonna delle Grazie a Modica, Ragusa

Il Santuario fu eretto a Modica, città sita nella parte orientale della Sicilia e appartenente alla provincia di Ragusa, a partire dal 1615, anno del ritrovamento della **miracolosa immagine della Madonna col Bambino su una tavola di ardesia**, oggi posta sull'Altare Maggiore. L'interno della chiesa, recentemente restaurato, è a tre navate; **il soffitto è decorato con affreschi che ricordano episodi del Vecchio Testamento**.

Adeguamento dell'impianto elettrico

I lavori di adeguamento sono stati affidati alla **ditta Elettroimpianti del Gruppo Avelgroup di Salvatore Avola** e hanno collaborato il P.I. **Simone Santaera**,

coordinatore alla progettazione e all'esecuzione dei lavori e **Orazio Guarrasi**, tecnico installatore responsabile del cantiere. I locali sono alimentati da un **unico quadro di Distribuzione Elettrica (Q.G.) posto all'interno della chiesa**, dietro l'altare principale, in una nicchia muraria preesistente.

L'adeguamento dell'impianto elettrico ha interessato diversi locali e ha previsto l'installazione di: prese di corrente all'interno della chiesa; nuovi corpi illuminanti e apparecchiature per l'adeguamento dei lampadari esistenti; apparecchi per l'adeguamento dei locali annessi alla chiesa (segreteria, canonica, servizi igienici). All'interno della chiesa era presente **un impianto di illuminazione** del tutto insufficiente alle esigenze dei locali (tra l'altro i corpi illuminanti non erano distribuiti in maniera uniforme). **L'adeguamento dei lampadari esistenti ha riguardato il rifacimento dei collegamenti**





elettrici, con la sostituzione dei cavi di alimentazione dei singoli portalampada in quanto di sezione insufficiente alla portata di corrente necessaria.

Dal flusso totale emesso si sono ricavati il numero ed il tipo delle sorgenti luminose e quindi la quantità degli apparecchi di illuminazione, in modo da soddisfare le prescrizioni richieste. Il tipo di illuminazione prevista, a seconda dell'ambiente e dei locali di installazione, è stato scelto fra i sistemi più idonei: sono stati installati, **in aggiunta ai lampadari esistenti, 40 proiettori da 150W**, ottenendo dalle sorgenti luminose un'illuminazione che mette nel giusto risalto i dipinti e le decorazioni della chiesa.

Particolare cura è stata posta **all'altezza ed al posizionamento di installazione, nonché alla schermatura delle sorgenti luminose** per eliminare qualsiasi pericolo di abbagliamento diretto o indiretto. Inoltre, **si è provveduto ad alimentare i proiettori con cavo del tipo FG7(O)M1** alloggiato all'interno di una canala metallica installata sulla cornice, che, partendo dal Quadro Generale di distribuzione elettrica ubicato dietro l'altare centrale, **sale fino alla cornice dividendosi in due dorsali** che percorrono l'intero perimetro della navata centrale fermandosi all'ingresso della chiesa.

Impianto di illuminazione My Home

Per pilotare i corpi illuminanti (lampadari, proiettori) **si è scelto il sistema digitale a bus My Home di BTicino**: questo sistema ha consentito di comandare le singole accensioni o gruppi di accensione soltanto con l'ausilio di un semplice doppiino telefonico, il quale comanda e alimenta degli **attuatori che a loro volta,**

chiudendo i contatti, alimentano le bobine dei contattori. Questi a loro volta consentono l'accensione dei corpi illuminati. Attuatori e contattori insieme **sono installati in quadretti a guida DIN, del tipo IP44**, ubicati anch'essi sulla cornice.

Sono stati installati due alimentatori e una interfaccia SCS-SCS configurata ad estensione fisica, al fine di aumentare la distanza coperta dal bus SCS e di superare i limiti dovuti all'assorbimento dei singoli componenti, in quanto l'assorbimento totale del sistema superava ampiamente la corrente erogata da un solo alimentatore. **In aggiunta sono stati installati altri due alimentatori supplementari**, che consentono, in caso di anomalia degli alimentatori principali, di commutare l'alimentazione garantendo la continuità funzionale dell'impianto. Il gruppo di comando è caratterizzato **da 15 comandi che consentono di pilotare 30 accensioni.** In aggiunta ai comandi sono state installate 2 centraline scenari, **in cui sono stati memorizzati 8 scenari.** **In aggiunta è stato installato un ricevitore** ubicato in alto, di fronte all'altare centrale comandato a mezzo telecomando IR a 16 canali, che permette di richiamare le prime quattro configurazioni memorizzate dalle centraline scenari direttamente durante le funzioni.

I comandi con le centraline scenari sono stati installati all'interno di due scatole Multibox ubicate dietro **l'altare principale.**

L'intero impianto è stato collegato ad un computer ubicato nella segreteria tramite porta seriale RS-232, impiegata per effettuare il comando e la supervisione degli stati dei dispositivi a logica bus: **il software impiegato per la supervisione è il Visual SCS.** Il sistema SCS My Home

della BTicino è stato segnalato e preferito **sia dall'impresa installatrice sia dal coordinatore all'esecuzione dei lavori**, in quanto risultava la soluzione meno invasiva, pur permettendo comunque un ampio gioco di luci, nonostante la sua semplicità d'installazione.

Illuminazione d'emergenza, quadro generale e impianto prese

Nei locali è stata prevista un'illuminazione di emergenza affidata a **quattro degli otto lampadari dell'illuminazione ordinaria già esistenti** e ubicati negli archi tra la navata centrale e le navate laterali. Questi lampadari sono alimentati a mezzo gruppo soccorritore **UPS da 1,6kW del tipo on-line con autonomia di 1 h.** I lampadari entrano in funzione automaticamente e immediatamente al cessare dell'illuminazione normale, consentendo il libero svolgimento e l'evacuazione dei locali e garantendo nelle vie di esodo i 5 Lux richiesti.

Il quadro generale di distribuzione (Q.G.) è stato progettato, assiemato e collaudato in totale rispetto delle normative IEC 439.1 (CEI 17.13.1-CEI 17.13/3) ed è stato installato all'interno dei locali.

Si tratta di un quadro tipo Multi-a System LD BTicino, con dimensioni pari a 1800x600x250 mm, con porta in cristallo e chiusura a chiave, grado di protezione IP40. E' stato infine installato **un sistema di prese corrente per la distribuzione dell'alimentazione alle utenze** (tastiera elettrica, alimentazione candele elettriche, etc.); l'impianto è stato realizzato con canala in PVC porta apparecchi in cui sono stati installate prese di corrente tipo standard italiano 2P+T 10/16A, e presa tipo UNEL 2P+T 10/16A.



In alto a sinistra: vista dell'interno del Santuario Madonna delle Grazie presso Modica provincia di Ragusa, realizzato con il sistema SCS. **In alto a destra:** quadro elettrico. **Qui sopra:** centralini con gli apparecchi necessari per la realizzazione dell'impianto My Home e il marchio che lo certifica. **Qui a destra:** facciata delle due ville realizzate con My Home presso Tremestieri provincia di Catania.

